Al Si	g. SIND	ACO DEL	COMUNE
DI			

		felina e richiesta di sterilizzazion	ne gatti liberi.
		il	
		via	
		e-mail	
☐ iscritto all'As	sociazione		
		pevole delle sanzioni penali previste ne , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 de	
		DICHIARA	
<ul><li>nei pressi</li></ul>	di via/località		vive una
colonia felir	na composta da n	gatti liberi, come da allegata	scheda di censimento;
<ul> <li>tali gatti ne</li> </ul>	cessitano di intervent	to di sterilizzazione ai sensi della Leg	ge 281/91 e della Legge
Regionale 6	0/1993;		
☐ la propria d	isponibilità alla cattura	a dei gatti ed alla consegna al Servizi	io veterinario per la
	· -	con il Servizio stesso (Servizio Vete	erinario dell'Azienda
U.S.L 17 Es			
	•	t-operatoria necessaria ai soggetti st	·
		la gestione della colonia felina e per	qualsiasi trattamento
	renda necessario;		
<ul> <li>i gatti di ch</li> <li>felina sudde</li> </ul>		di mia proprietà, ma gatti che vivon	o in libertà nella colonia
Il/la sottoscritto/	'a dichiara inoltre di ess	sere informato, ai sensi del D.Lgs n°196,	/2003 (codice in materia di
		personali raccolti saranno trattati, anche ento per il quale la presente dichiarazione	
		. II/	La Dichiarante
*******	:*******	**************************************	******
Accertata la pre	esenza di una colonia	felina in località	
Via	chiede	e che il Servizio Veterinario dell'Az	zienda ULSS 17 accerti i
requisiti di legge	previsti per poter dich	niarare "colonia felina" il gruppo di felini	senza padrone oggetto di
segnalazione e p	rovveda ad effettuare gli	interventi sanitari previsti.	
		_ II :	SINDACO

Trasmettere copia all'Ufficio Anagrafe canina e gestione colonie feline del Servizio Veterinario di Conselve ( $N^{\circ}$  fax 049 5352844).

## Disposizioni legislative

## Legge regionale 28 dicembre 1993 n. 60 (BUR n. 111/1993)

## Art. 16 - Protezione dei gatti.

- 1. I gatti che vivono in stato di libertà sul territorio sono protetti.
- **2.** Per favorire i controlli, numerici e sanitari, sulla popolazione felina i presidi veterinari multizonali, sulla base delle segnalazioni delle associazioni protezionistiche iscritte all'albo regionale di cui all'art. 9, provvedono a individuare le zone in cui esistono colonie di detti animali e stabiliscono i programmi di intervento.
- **3.** Le associazioni protezionistiche, mediante apposita convenzione con l'Unità locale socio-sanitaria competente, possono prendere in affidamento le colonie di gatti che vivono in stato di libertà, curandone la salute e le condizioni di vita.
- **4.** Al fine di conciliare la sopravvivenza delle colonie dei gatti in ambito urbano con le esigenze di igiene pubblica, i comuni individuano nel proprio territorio, sentita la Unità locale socio-sanitaria competente, appositi spazi da destinare a luogo di alimentazione e riferimento dei gatti.
- **5.** La cattura dei gatti che vivono in stato di libertà è consentita solo per motivi sanitari e di contenimento demografico.
- **6.** La limitazione delle nascite dei gatti che vivono in stato di libertà è effettuata nell'ambito dei programmi e con le modalità e tipo di intervento scelti dal servizio veterinario competente. I gatti sterilizzati, identificati con apposito tatuaggio a un padiglione auricolare, o altro sistema riconosciuto valido dalle associazioni protezionistiche, sono riammessi nel loro gruppo e territorio.
- **7.** I gatti che vivono in stato di libertà possono essere soppressi solo se gravemente ammalati o incurabili. La soppressione deve essere effettuata esclusivamente da medici veterinari con metodo eutanasico.